

No alla Grazia!

Il Veneto Serenissimo Governo, erede e continuatore della storia, cultura e tradizioni della Veneta Serenissima Repubblica, apprende dalla stampa l'ennesimo crimine dello Stato Italiano. Il tentativo di accostare il Presidente del Veneto Serenissimo Governo cristallino patriota a terroristi, stragisti, criminali di guerra, tutto il peggio prodotto da questo fantomatico e feroce Stato dai piedi d'argilla. Nessun passo indietro, nessuna "pacificazione", la lotta continua fino all'indipendenza totale della Veneta Patria. Nel contempo il Veneto Serenissimo Governo chiede che sia concessa l'amnistia per tutti i Patrioti Veneti e contestualmente sia aperto un tavolo di trattative per rifare il Referendum del 1866 che illegalmente unì il Veneto all'Italia. Il ministro Castelli non si azzardi a coinvolgere i Patrioti del Veneto Serenissimo Governo e il suo Presidente in siffatte criminali manovre. I Patrioti Veneti non hanno scontato decine di anni di carcere per essere associati a questa banda, il Veneto Serenissimo Governo è l'erede di chi come Marcantonio Bragadin, Sebastiano Venier, il Beato Marco d'Aviano, e altre decine d'eroi hanno lottato e pagato per rendere rigogliosa e prospera la Veneta Serenissima Repubblica e salvare l'Europa tutta dall'aggressione islamica.

Tutti questi piccoli e insignificanti personaggi quando parlano del Veneto e dei suoi Patrioti si devono sciacquare la bocca con la candeggina. Comunque il Veneto Serenissimo Governo considera suoi interlocutori esclusivamente il Presidente del consiglio Silvio Berlusconi e il Ministro della difesa Antonio Martino o loro plenipotenziari. Il Veneto Serenissimo Governo con questo comunicato considera, per quanto gli compete, chiusa questa squallida manovra. La lotta continua e questi mostriciattoli saranno gettati nella pattumiera della Storia. La certezza è una sola: la Veneta Serenissima Repubblica guidata dagli indomiti Patrioti del

Veneto Serenissimo Governo otterrà la propria indipendenza.

Per il Veneto Serenissimo Governo

Il Vicepresidente Luca Peroni

L'Ambasciatore Plenipotenziario Valerio Serraglia

Il Cancelliere Andrea Viviani

Il Corriere di Gabinetto Demetrio Serraglia